

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 36 - Numero 292 € 1,50 in Italia

CON LIBRO "CAPIRE LA FILOSOFIA" € 2,50

venerdì 9 dicembre 2011

Si accendono le luminarie di Filippo Cannata  
Concerto di piazza con la musica delle chiese

## Modica, festa di luce rintocchi di campane poesia e cioccolato

MARIA CRISTINA CASTELLUCCI

**L**UMINARIE, bambini, cultura e atmosfera natalizia: sono tanti gli ingredienti messi in campo dal Comune di Modica per allietare il mese di dicembre di residenti e visitatori, un mix di sicura presa che prende l'avvio proprio in questi giorni di "ponte". L'iniziativa si chiama "Un canto di luce — Modica miete culture" e riunisce un omaggio a Salvatore Quasimodo, uno fra i più illustri figli di Modica, nel 110° anniversario della nascita, alle tradizionali celebrazioni natalizie.

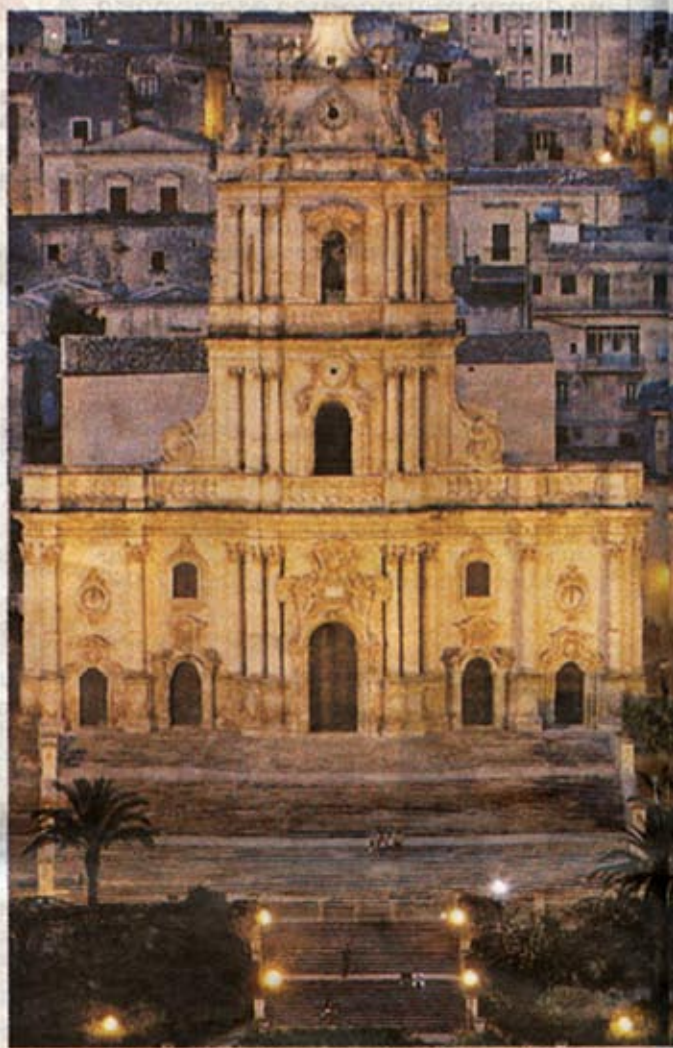
Così si potrà visitare l'esposizione permanente dell'Archivio storico culturale Salvatore Quasimodo appena inaugurata al Palazzo della Cultura, con la collezione di quadri, i documenti, i libri, gli oggetti personali che furono del grande poeta finalmente "musealizzati"; partecipare — fino a domenica — alle passeggiate sentimentali sulle orme del poeta modicano organizzate dal Parco letterario a lui intitolato (ore 10-17).

Per quanto riguarda invece più specificamente il Natale, ecco le luminarie, realizzate per l'occasione nientemeno che da Filippo Cannata, uno dei più autorevoli architetti della luce del nostro Paese. L'artista ha trasformato in ghirlande colorate alcuni disegni di bambini modicani, creando così un'illuminazione unica presso alcuni dei monumenti principali e fra i vicoli del centro storico. Le luminarie saranno accese domani con una suggestiva cerimonia. Dapprima, alle 19,30, si potrà ascoltare un "concerto" di campanili (per apprezzarlo al meglio, sostare in piazza Matteotti).

Alle 19,45 un coro di ben mille bambini si esibirà in canti natalizi sulla splendida scalinata della Chiesa di San Pietro, e alle 20,30,

finalmente, l'inaugurazione della Via Lucis, il percorso delle luminarie dei bambini che parte dalla via Grimaldi per raggiungere la Chiesa di San Giorgio, dove ci sarà un tappeto di luci curato dai bambini e il teatro di luci ed ombre (le luminarie resteranno appese fino al 6 gennaio).

È l'occasione per "rispolvera-



re" la propria conoscenza di Modica, una delle città barocche più interessanti, con le sue preziose chiese (spicca su tutte, anche per la sua architettura sventante, la bella San Giorgio), il pittoresco centro storico, i tesori di cultura, gli scorci scenografici... e le tante opportunità di shopping. In vista del Natale, infatti, qui si

possono fare acquisti di ogni genere, grazie alla presenza di un tessuto commerciale assai vitale, nel centro storico come nella zona più nuova: dal cioccolato modicano, ovviamente, alle ceramiche, passando per l'olio ibileo e gli oggetti di design. Ma è il cioccolato, naturalmente, l'attrazione culinaria di maggiore richiamo. La sua preparazione unica ne fa una golosità famosa e apprezzata in tutte le parti del mondo. Sono tante le variazioni: con la cannella, gli agrumi, lo zenzero... o puro, senza aggiunta di spezie.

Per arrivare a Modica, da Catania si deve percorrere la scorrimento veloce fino a Siracusa e proseguire sull'autostrada Siracusa-Gela fino all'uscita obbligatoria di Rosolini. Da qui seguire le indicazioni.

### Omaggio a Quasimodo e dolci capolavoro

"Un canto di luce — Modica miete culture" è il titolo della manifestazione in scena nella città del Barocco. Omaggio al poeta Salvatore Quasimodo nel 150° anniversario della nascita. Da gustare, in città, il tipico cioccolato modicano.

